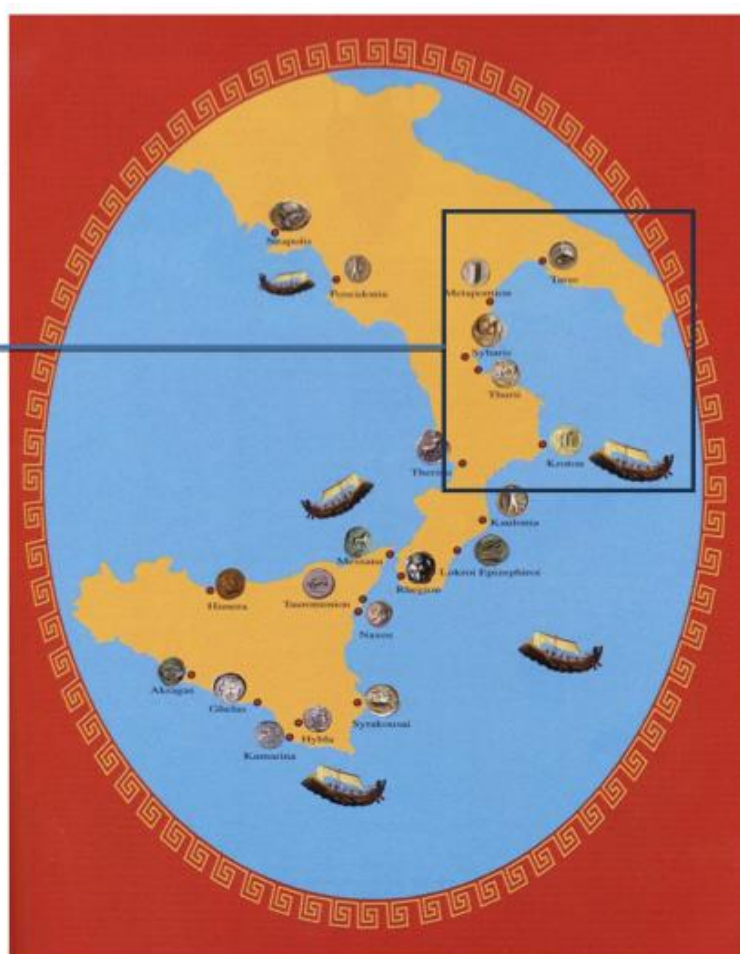


CIRCOLO VELICO LUCANO

Scuola Vela d'Altura nelle Città Olimpiche della Magna Grecia



Premessa: IL MEDITERRANEO

Il Mediterraneo sta assumendo un ruolo da protagonista nella grande storia moderna. Osservando una carta geografica del mondo ci si rende conto che l'interfaccia fra l'Occidente e l'Oriente risulta essere questo piccolo specchio d'acqua sul quale si affacciano le regioni più rappresentative quali la Francia, la Spagna, l'Italia, la Grecia e le nazioni dell'Islam, quali la Libia, l'Algeria, la Turchia.

Sulla capacità di creare relazioni positive e non conflittuali fra questi mondi si può pensare ad un approccio positivo per risolvere le grandi questioni mondiali: il divario fra il nord e il sud del mondo, le questioni ambientali ed energetiche, la convivenza pacifica fra popoli così diversi ma con radici comuni alla base della loro civiltà.

Raccontare, vivere i suoni, i colori, i sapori, gli odori, i pensieri, le parole, le stagioni, le visioni, gli amori, gli umori, i rancori, le passioni del Mediterraneo è come ripercorrere la storia del mondo, assaporandone le vicende attuali in continua evoluzione positiva toccandone con le mani il passato ed il futuro contemporaneo.

Il Patrimonio artistico, culturale e religioso del Mediterraneo rischia di trasmettere, nella ricchezza e molteplicità delle sue forme, la sensazione che parlare di Mediterraneo sia volgersi al passato, percorrere i sentieri di antiche glorie, immergersi in un mondo scomparso che ormai non ha più da dire, come se questo mare avendo contribuito già tanto allo sviluppo di questa civiltà non avesse più un ruolo nel presente.

Invece, il bacino del Mediterraneo sta vivendo un momento di grande intensità commerciale in cui si esprimono le contraddizioni della globalizzazione con i suoi aspetti positivi e negativi.

Pertanto, creare momenti in cui i giovani si incontrano per vivere situazioni nelle quali possono esprimere la loro vitalità e le tipiche espressioni giovanili, ma anche creare momenti di riflessione collettiva nei quali maturare progetti, consapevolezza della situazione storica attuale, che solo e soltanto con il loro apporto e contributo può avere un'evoluzione positiva.

LO SPORT IN MAGNA GRECIA & GRECIA

Gli antichi greci colonizzatori consideravano l'attività sportiva strumento di crescita e di formazione, elemento complementare e di completamento dell'istruzione dei giovani allievi. I concetti di *Kalokagathia* e *aretè*, l'essere valente e virtuoso e tendere all'eccellenza sono strettamente collegati all'atleta, ma in generale alla formazione del cittadino greco antico. Per i Greci l'esercizio fisico veniva inteso come culto del corpo, ma anche come dimostrazione di coraggio, lealtà, edonismo, agonismo. Lo sport doveva essere avulso da finalità pratiche o di lucro. Da ciò si sviluppò l'agonistica, che sanciva l'installazione di regole prestabilite durante l'espletamento di qualsiasi pratica sportiva, divenendo uno degli elementi principali della civiltà ellenica e magno greca e fu la base fondamentale per lo svolgimento dei Giochi olimpici.

I Greci basavano la loro educazione e la loro cultura sullo sviluppo e la gagliardità fisica, ritenuta fondamentale per lo sviluppo mentale. La cura del fisico era vista come forma di bellezza, di ritmo, di movimento, e inoltre tale educazione non era impartita solo ai maschi ma anche alle femmine.

La perfezione era la meta principale dell'uomo, e tutta la cultura greca mirava a questa forma di esaltazione; l'arte si identificava con la bellezza fisica, la religione adorava maggiormente Apollo e Venere, simboli della bellezza pura, ed Ercole, simbolo della forza.

La conseguenza più importante di questo pulsare di attività fisica fu, senza dubbio, la nascita di grandi manifestazioni a carattere religioso e sportivo, le più note delle quali furono i Giochi di Olimpia, adesso noti come Olimpiadi. Era l'anno 776 a.C. e da quella data, ogni 4 anni, i giochi Olimpici vennero disputati fino al 393 d.C., divenendo così il punto di riferimento costante per migliaia di atleti che si misuravano nelle varie specialità, lottando fianco a fianco, per riuscire a conquistare l'ambita corona di alloro, simbolo della vittoria. Addirittura, nel periodo coincidente con i Giochi, le guerre venivano sospese ed erano moltissimi i tifosi che si spostavano a Olimpia per seguire le gare.

Le Olimpiadi duravano cinque giorni e si svolgevano in impianti sportivi assai semplici: lo stadio, lungo 192 metri, circondato da piani erbosi inclinati dove prendevano posto gli spettatori; l'ippodromo, di 770 metri; e infine una palestra e un ginnasio usati per gli allenamenti. Il primo giorno era riservato ai riti religiosi e ai giuramenti di lealtà di concorrenti e giudici, il secondo alle gare dei fanciulli, il terzo e il quarto alle gare degli adulti e nell'ultimo giorno si svolgeva la cerimonia di premiazione degli atleti vincitori. Le competizioni erano molto simili a quelle di oggi: la corsa veloce, la corsa di resistenza, il pugilato, la lotta, il pancrazio (lotta e pugilato), la corsa dei cavalli e il pentathlon, che nutriva il maggior numero di spettatori. Esso era costituito da cinque gare atletiche: la corsa, il salto, il lancio del disco, del giavellotto e la lotta.

VIAGGI D'ISTRUZIONE NELLA MAGNA GRECIA E GRECIA

Al fine di far vivere al mondo della scuola queste tematiche di estrema attualità, il Circolo Nautico Lucano organizza una serie di viaggi didattici che possono svolgersi su terra o su mare, secondo quelle che erano le modalità del GRAN TOUR ideato e reso operativo da J. Wolfgang Goethe che in queste culture ritrovava le radici e le basi del sistema culturale a lui contemporaneo.

Questo programma è una vera e propria esperienza di Crociera Scuola in barca a vela. La scuola vela d'altura dura 14 giorni e prevede la permanenza e la vita a bordo delle imbarcazioni. L'equipaggio provvede alla gestione della vita di bordo. Durante la navigazione verrà tenuto un corso di vela.

Le tappe del nostro viaggio alla riscoperta delle città Olimpiche della Magna Grecia sono:

- **TARANTO:** visita al Museo Archeologico Nazionale e alla tomba dell'atleta di Taranto, del cui corredo fanno parte numerosi oggetti "agonistici" quali strigili, ampolle e le Anfore Panatenaiche.
- **METAPONTO:** visita al sito archeologico di Metaponto e al Museo Archeologico Nazionale. Le testimonianze di maggior rilievo del sito sono l'*antiquarium* (a

struttura ottagonale), il *teatro*, il *castro romano*, l'*agorà cittadina*, la *necropoli*, i *templi di Apollo Licio*, *Demetra*, *Afrodite* ed il monumento sicuramente più celebre costituito dalle *Tavole Palatine*, il tempio che delimitava i confini dell'antica città dedicato ad Hera.

- **SIBARI:** visita al Museo della Sibaritide in cui sono conservati i corredi delle tombe greche e protostoriche, ceramiche e bronzi, e al Parco Archeologico in località Casa Bianca.
- **HERACLEA:** visita al Museo Nazionale della Siritide e al sito archeologico.
- **THURII:** visita agli scavi archeologici della colonia panellenica di Thurii e della loro area portuale.
- **CROTONE:** visita al paese e al Museo Archeologico Nazionale; visita all'Area Marina Protetta di Capo Rizzuto su cui si affacciano il promontorio del Parco Archeologico di Capo Colonna con l'unica colonna del tempio di *Hera Lacinia* rimasta in piedi; all'altro estremo del parco si trova Punta *Le Castella*, con il Castello aragonese.

L'itinerario potrà subire variazioni in funzione delle condizioni meteorologiche. Le decisioni verranno prese dallo skipper, responsabile della sicurezza dell'equipaggio e della navigazione.

Ad accompagnare i ragazzi, infatti, saranno skipper qualificati e istruttori FIV.

Alla cucina ed alla sistemazione della barca provvederanno i ragazzi stessi, con l'aiuto dello skipper.

La navigazione sarà svolta sempre in condizioni di massima sicurezza (non si esce dal porto se le condizioni meteo non lo permettono), infatti tutte le mattine prima di partire i ragazzi, con l'aiuto dei loro skippers, ascolteranno il bollettino nautico.

Il progetto propone, oltre le tematiche legate alla riscoperta dei valori dello sport magno greco e greco, anche di insegnare la pratica della vela ed alcuni principi delle attività marinaresche, nonché di analizzare tali esperienze con strumenti propri di altre discipline di studio quali la fisica e le scienze naturali. Alle esercitazioni pratiche in mare durante il tour in vela si accompagna l'approfondimento dei principi e delle regole che sono sottese alla navigazione, si veda a titolo esemplificativo l'analisi delle forze che agiscono sull'imbarcazione per mezzo del calcolo vettoriale. Tale metodologia offre allo studente la possibilità di acquisire la consapevolezza del collegamento tra le nozioni teoriche e la loro utilizzazione nelle esercitazioni pratiche.

L'iniziativa è finalizzata a fare acquisire conoscenze storiche, naturalistiche, biologiche, ed archeologiche dell'Italia meridionale attraverso un lavoro a carattere interdisciplinare:

- l'attività motoria con riferimenti alla vela, la nomenclatura, la conoscenza di vari tipi di imbarcazioni, andature, norme di sicurezza, etc.

- I materiali per la costruzione delle barche, le vele, l'attrezzatura, etc.
- l'ambiente marino e lacustre, la meteorologia, le onde e le correnti, etc.
- l'arte e la storia delle più importanti città della Magna Grecia.

LA FLOTTA

La crociera sarà effettuata con una flotta composta da:

- N. 1 BAVARIA 50 (10 posti letto e due bagni)
- N. 1 BAVARIA 49 (10 posti letto e due bagni)
- N. 1 BAVARIA 42 (9 posti letto e due bagni)
- N. 2 Cyclades 50.5 (10 posti letto e due bagni)
- N. 1 ELAN 434 (9 posti letto e due bagni).

Le imbarcazioni sono dotate di tutta la strumentazione di bordo e di sicurezza per la navigazione senza limiti dalla costa.

Saranno costantemente in contatto con il Centro, che provvederà a far fronte ad ogni esigenza.

ISCRIZIONI

Per ricevere informazioni e per procedere all'iscrizione, contattare l'organizzazione tecnica:

CIRCOLO VELICO LUCANO

via Lido - 75025 Policoro (MT)

Tel. 0835/910027 **Fax.** 0835/910921 **E.mail** c.velico@alice.it

www.circolovelicolucano.it